



UNA CENTRALE A BIOMASSA IN VIA PORTO DI CAVERGNAGO

UN ALTRO ATTACCO AL TERRITORIO DELLA GRONDA LAGUNARE

STA PER ESSERE ATTIVATA UNA CENTRALE A BIOMASSA IN VIA PORTO DI CAVERGNAGO PRESSO IL CENTRO MULTIRACCOLTA DI VERITAS - Municipalità di MESTRE CENTRO

SI BRUCERANNO 3000 t DI CIPPATO (= LEGNO TRITURATO CON UMIDITA' FINO AL 60%) per 2/3 proveniente dalle potature locali, preparato a Martellago e per 1/3 proveniente dalla provincia di BELLUNO.

LA CENTRALE A BIOMASSE è integrata in un sistema di cogenerazione energetica tra:

- 1. l'energia prodotta da 840 pannelli fotovoltaici** (= 1400 mq di superficie – potenza complessiva annua 210.000 KW) che ricoprono il parcheggio della Veritas
- 2. l'energia prodotta dalla CENTRALE A BIOMASSE** (ciminiera alta 15 m in un edificio di 14x21m) che ha le seguenti caratteristiche tecniche:

- Produzione Energia Elettrica fino a 160 kWe
- Produzione Energia Termica **da 400.000 a 580.000 kWh**
- Forma di energia termica: acqua calda fino a 90°C

Tipo di Combustibile: biomasse con percentuale di umidità fino al **60%**.

Consumo annuo di biomassa vergine (legno cippato): **3000 t**

Se si confronta la Concentrazione massima nei fumi prevista per legge con le emissioni previste da una centrale a biomasse di questa dimensione (con potenza nominale complessiva superiore a 1,5 MW e inferiore a 3 MW) si ha:

	Valori max consentiti *(D.Lgs 152/06)	Impianto Veritas
Monossido di carbonio CO	350 mg/m ₃	150 mg/m₃
Ossidi di Azoto, NO₂ DeNO_x SNCR	500 mg/m ₃	400 mg/m₃
Polveri PM	100 mg/m ₃	10 mg/m

** I valori limite sono riferiti a un'ora di funzionamento dell'impianto*

Vi sono dei valori di inquinamento atmosferico vicini ai limiti consentiti (**NO₂** ossido di azoto), ed altri, come le Polveri **PM10**, che andrebbero valutati **sommando i dati territoriali rilevati da ARPAV** (la centralina di Bissuola ha già rilevato in questi giorni il superamento del limite massimo annuo consentito).

Come dimenticare che **via Martiri** ha un alto flusso di traffico veicolare e **via Orlanda** vedrà un innalzamento del flusso di transito se sarà realizzato il **by-pass di Campalto**?

Forse questa Centrale ridurrà del 30% il costo energetico dell'azienda Veritas, fornirà con teleriscaldamento energia termica e refrigerante agli uffici e alle palazzine annesse, ma **quale costo pagheranno i cittadini?**

Come giustifica l'azienda questo piano di "risparmio energetico" con il **forte incremento** che stanno per subire i cittadini della **Tassa sui rifiuti** e che è stato appena deliberato dal Consiglio Comunale?

CI SI PONE LE SEGUENTI DOMANDE:

CHI ha autorizzato questa CENTRALE? ***Qualcuno*** doveva essere informato (è prevista DIA completa di relazione Legge 10/91, Omologazione ISPESL della caldaia, Certificato di Prevenzione Incendi)

CHI ha verificato sul piano urbanistico il reale impatto ambientale? Le CENTRALI A BIOMASSA sono funzionali per le aziende agricole e industriali che utilizzano per la combustione i loro scarti di lavorazione, ma la Centrale Veritas comporta un'importazione di materiale legnoso che sarà trasportato con camion: dove sta la convenienza??

Come dimenticare che **L'EMISSIONE DI FUMI E POLVERI**, per quanto sia garantito l'abbattimento con filtri specifici, va ad insistere sulla città di Mestre che deve difendersi quotidianamente dagli altissimi valori di PM10?

CHI TUTELA LA SALUTE DEI CITTADINI? LE PRIME ABITAZIONI SONO A 40 m!

QUALE COMUNE HA MAI CONSENTITO DI REALIZZARE UNA CENTRALE A BIOMASSE NEL PROPRIO CENTRO URBANO? E' LA PRIMA CENTRALE IN EUROPA REALIZZATA IN UN CENTRO URBANO!

QUANDO SI POTRA' PARLARE DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE AREE PERIFERICHE DI MESTRE E DI TUTELA AMBIENTALE?

PERCHE' L'AREA CAMPALTINA E LA GRONDA LAGUNARE DEVONO RACCOGLIERE TUTTI GLI SCARTI DELLA CITTA'?

